⚠ Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data venerdì 16 ottobre 2026, alle ore 10:51 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**8^ Commissione Accesso agli Atti**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..
Presiede la seduta **Consigliere Comunale ABRIGNANI Vito Gian Paolo**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		✓
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale		✓	
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere Comunale		✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale		✓	
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale		✓	
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale	✓		✓

Alle ore 10:54, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Sì, colleghi, Giampaolo mi chiamo.

Apriamo i lavori dell'ottava commissione, accesso agli atti."

Interviene **Segretario Commissione**:

"Compagni e compagne, viva il 9° maggio! Buongiorno a tutti, sono Sagar.

Volevo solo informarvi che stamattina salta la presentazione dell'assessore loro"

Interviene **Segretario Commissione**:

"in quanto Buongiorno Presidente, buongiorno consiglieri.

Oggi 16 ottobre alle ore 10:30 è convocata la Commissione Accesso agli Atti.

Procedo a chiamare all'appello per verificare la presenza del numero legale, la validità della seduta.

Consigliere Sturiano delega al consigliere Piccione che è presente.

Abrignani presente.

Consigliera Caradonna delega al consigliere Gesone che è presente.

Carini assente.

Di Girolamo presente.

Gandolfo, Gandolfo presente.

Licari presente, Milazzo assente, Orlando assente, Passalacqua assente, Sanmartano presente.

Risultano presenti 7 consiglieri su 11, siamo in presenza del numero legale.

La seduta è valida e apre alle ore 10:58.

Prego, Presidente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Alle ore 11:02 è entrato il consigliere Orlando."

Alle ore 11:02, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**.

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora colleghi avevamo richiesto all'assessore Di Pietra di darci un giorno disponibile per lui, naturalmente, per poter convocarlo qui in commissione accesso agli atti e poter fare alcune domande in relazione alle sue deleghe.

In principal modo si parlava di fare qualche domanda sulla cittadella dello sport e sull'ippodromo per capire per capire un attimo lo stato di avanzamento dei lavori, la consegna che sarà prossima, e quindi poi da lì quali sono le intenzioni dell'amministrazione, nel senso se il bando è già pronto, la formulazione del bando stesso, o se è del caso, se si dovesse perdere tempo nella formulazione del bando, se ci sono, se ha intenzione l'amministrazione mettere un servizio di guardiania, se ci sono i fondi già predisposti casomai per poterlo fare.

Insomma tutta una serie di domande che adesso ne ho dette alcune di cui avevamo parlato abbondantemente in questa commissione e non solo.

Tutta una serie di domande che poi si possono aggiungere ad altre che appunto poi magari— ha dato la disponibilità l'assessore assolutamente come è giusto che sia.

Da assessore è giusto che vengano qua in in commissione.

E l'assessore Di Pietra è uno che non si è mai tirato indietro e quindi giustamente ha dato, ha dato disponibilità a venire in commissione alle ore 9.

Alle ore 9 abbiamo commissione, quindi magari puntuali alle 9, data che il ruolo che ricopre avrà sicuramente successivamente altri impegni, e quindi dovremmo essere puntuali alle 9."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E chiede di intervenire il consigliere Orlando.

Prego, consigliere."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Grazie, presidente.

Buongiorno.

Presidente, oltre a quello che già ha detto lei per quanto riguarda sia la Cittadella dello Sport che l'ippica, che è la pista di ippico, comunque l'ippodromo, se già possiamo predisporre— perdonami, l'ho interrotta.

Allora va bene, se c'è la possibilità di predisporre altre domande una volta che viene l'assessore, ne approfittiamo.

Grazie."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Eh sì, consigliere Orlando, lo condivido.

Dobbiamo, secondo me, secondo me, da qua al 26, capendo appunto le deleghe che ha l'assessore, dovremmo— sì, sì, assolutamente.

No, il discorso è proprio questo, consigliera.

Il discorso è fare un elenco delle domande o degli ambiti di argomento di cui vogliamo trattare, perché l'assessore viene qui in commissione, poi non è che verrà nuovamente a breve, perché ha degli impegni e quindi giustamente, anzi, è già importante questo.

Quindi facciamo un elenco delle domande che possiamo fare e degli argomenti degli argomenti da trattare in relazione alle deleghe che ha l'assessore.

Lui verrà lunedì 26 alle ore 9.

Io ho detto Cittadella e Poderò perché è uno degli argomenti, diciamo, di cui abbiamo trattato frequentemente.

Ma c'è la piscina? No, ma c'è la piscina.

Giustamente il consigliere Orlando dice c'è la piscina.

Penso che ci sia anche, consigliere, il campo di Strasatti.

Capire, so che c'è stata una richiesta di proroga, capire se l'amministrazione ha diciamo intenzione di fare, di accettare questa proroga o meno.

Paolini, insomma, avevamo parlato anche, non so se l'argomento potrebbe essere, consigliera Licari, non so se l'argomento potrebbe essere per esempio attinente anche sulla pista di atletica leggera, se ci sono novità, se è vero che verrà eliminata, verrà spostata Sì, dico, vabbè, questo è registrato, poi lo andremo ad ascoltare.

Sì, sì, poi, e però riflettiamo sulle domande che possiamo fare anche su altre deleghe.

Per adesso stiamo parlando praticamente solo di sport, ma l'assessore ha anche altre deleghe: cimitero, illuminazione.

Ok.

Sì, ok."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora colleghi, abbiamo richiesto La scorsa commissione abbiamo richiesto al funzionario Paolo Pellegrino, abbiamo richiesto l'elenco dei beni immobili comunali che sono stati assegnati.

E il funzionario Paolo Pellegrino mi ha mandato questo elenco, elenco che ho girato sul gruppo WhatsApp di Accesso agli Atti e che ho stampato anche qui.

Quindi lo potremmo vedere, visionare insieme e capire se ci sono criticità che possiamo verificare o mancanze di beni che magari sappiamo che non sono stati inseriti.

Casomai, se ci sono delle perplessità, potremmo andare a fare degli accessi o comunque richiedere le convenzioni firmate per questi elenchi dalle associazioni."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"E allora lo leggiamo adesso, vedremo l'elenco dei beni immobili e lo leggiamo microfono spento."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E abbiamo letto, abbiamo dato lettura di questo elenco di immobili che sono stati appunto assegnati alle associazioni, che ci è pervenuto dal funzionario Paolo Pellegrino.

E adesso"

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"chiede di intervenire il consigliere Orlando.

Prego, consigliere, ne ha facoltà.

Grazie, Presidente.

Noi avevamo chiesto un elenco completo degli immobili assegnati, non un elenco parziale.

Perciò la invito, Presidente, a richiedere l'elenco completo di tutti i beni assegnati dal Comune alle associazioni che sono presenti in in città e tutti gli immobili che sono stati assegnati alle varie associazioni.

Oltre a questo avevamo chiesto copie delle convenzioni parziali perché vado a memoria, Associazione Croce Rossa, area antistante lo spazio dove vengono fatte, dove viene fatto il mercato del contadino, lì è assegnata alla Croce Rossa, il locale è comunale.

Ex mercato Ittica all'ingrosso, c'è un'associazione all'interno che ha mezzi e qui non viene riportato.

Contrada Ponte Fiumarella, c'è un locale, una scuola dato all'ASP per quanto riguarda la salute mentale.

Altra scuola abbandonata.

No, no, c'è un'associazione, Guardia Ambientale, non ricordo qual era.

Poi ancora, poi ancora, ci sono i locali del Dopo di Noi e qui non vengono riportati.

Dico, se questo è l'elenco delle associazioni, 16, e già io a memoria me ne ricordo altre 7-8, per quanto mi riguarda questo è un elenco parziale.

Ma la cosa che mi dà ancora più fastidio è leggere da firmare, da firmare, da firmare.

Questi stanno occupando dei locali comunali, vorrei capire a che titolo sono all'interno di un immobile, in che modo hanno avuto possesso delle chiavi, chi Chi— allora, allora, in ogni caso chiediamo le convenzioni, le proroghe, se vi sono proroghe, e richiedo di nuovo ulteriormente per l'ultima volta tutte le posizioni per quanto riguarda fornitura elettrica, acqua e gas.

Ci sono alcune associazioni che sono presenti pure all'interno del Palazzetto dello Sport.

Oltre alla società che ce l'ha in gestione."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Aggiungo: l'immobile che è stato dato all'Associazione Bersaglieri, proprio sotto dove noi svolgiamo commissione, Magari per capire in che modo è stato dato, se è stato dato in convenzione o c'è una delibera di giunta.

Detto questo, è corretto avviare questo iter perché alcuni dei servizi che dovevano essere svolti, alcuni dei, cioè in cambio era un totus tuus, alcune di queste associazioni dovevano svolgere dei servizi per conto del comune.

Dei servizi di protezione civile, servizi di assistenza, con un numero ben dettagliato di servizi che dovevano essere offerti.

Lo dico perché in commissione c'è il dottor Gandolfo, che per altri motivi professionali venivano impegnate delle ambulanze per quanto riguarda il trasferimento del TSO che era in capo a determinate associazioni, andavano chiamati prima una, poi un'altra e poi un'altra ancora, per poi ripartire dalla prima associazione.

Questi erano alcuni dei servizi che l'associazione doveva garantire in cambio per un locale.

Perciò è importante capire come sono stati assegnati, ma questo non è il problema minore, perché vediamo che altre associazioni hanno ricevuto i locali che tipo di utilizzo ne fanno e che beneficio ne trae la città dando un immobile ad un'associazione.

Grazie."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora, consigliere Orlando, sicuramente lei ha più contezza, almeno di me, sicuramente sull'elenco degli immobili, perché adesso ha appena riferito che ci sono degli immobili che non sono inseriti in questo elenco.

Quindi ha riferito che questo elenco risulta incompleto, in pratica.

Effettivamente io avevo richiesto anche le convenzioni, copie delle convenzioni.

Queste non mi sono state inoltrate, ed effettivamente leggiamo in questo elenco che ci è stato inoltrato dal patrimonio che una parte dei beni dati in concessione, le concessioni sono ancora, leggo testualmente, da firmare.

Quindi È chiaro che dovremmo capire, dato che abbiamo iniziato questo lavoro, che cosa vuol dire che sono da firmare.

Dobbiamo quindi necessariamente, e mi premurerò di farlo, dobbiamo necessariamente ricontattare il funzionario, e lo farò senz'altro come dicevo, e capire quali sono, chiederglisi queste criticità appunto a Paolo Pellegrino del Patrimonio, che mi ha detto sì, ce l'ho io, e me l'ha inoltrato effettivamente.

Quindi non si è tirato, dico, indietro nel— chiedeva di intervenire la consigliera Licari prima.

Prego, prego, consigliera."

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Aspetta, vai ora.

Ma se è lungo? Aspetta, mica.

Mica, mica, mica."

Prende la parola **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"Dico, io condivido l'intervento del consigliere Orlando.

Capisco praticamente che sono delle criticità che risalgono alla vecchia amministrazione e che nel giro di pochi mesi non riusciamo praticamente a sistemare queste criticità.

Nello stesso tempo praticamente neanche possiamo di colpo praticamente buttare fuori le associazioni dai locali, in quanto rischieremmo la vandalizzazione degli stessi immobili.

Quindi intanto io invito, noi dobbiamo fare una richiesta per conoscenza al segretario generale e al dirigente del settore, in maniera tale che coinvolgiamo più persone per avere notizie certe Riguardo praticamente al numero di immobili che possiamo assegnare alle convenzioni.

Poi possiamo anche coinvolgere la parte politica, perché è giusto, è un problema importante questo che dobbiamo assolutamente attenzionare."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Prego, consigliere Orlando."

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Io ho fatto delle riflessioni ed è giusto aggiungere che non ho detto che bisogna cacciare via le associazioni.

Lungi da me far uscire le associazioni dagli immobili che sono stati dati in gestione, ma è corretto che venga stabilito un metodo, o perlomeno siamo edotti come commissione in che termini, in che modi questi hanno un locale comunale.

Perché Dio ce ne voglia, dico, succede qualche problema, vorrei capire la responsabilità su chi ricade.

È giusto, un criterio ci deve essere, un criterio di adeguamento.

Esatto.

Un criterio di adeguamento dei locali, perché presumo che ogni associazione ha delle proprie esigenze, capire se qualcuno di loro hanno fatto dei lavori di migliorie o comunque hanno fatto altre azioni.

E più parliamo più mi vengono in mente tante altre associazioni che hanno dei locali comunali che in questo elenco non ci sono.

Perciò di conseguenza secondo me bisogna tutelare, come dice il collega Gandolfo, le associazioni presenti nel territorio, ma bensì capire in che modo li stiamo dando.

Perché poi queste sono sempre le associazioni che poi domani chiedono, oltre oggi ti chiedono il locale, domani ti chiedono il contributo, domani devi fare una manifestazione e tu comune hai bisogno di protezione civile, assistenza, o un evento che possa essere una motopasseggiata o qualche altra cosa e poi presentargli il conto per fare la manifestazione.

Perciò di conseguenza dico, se ci sono regole ben stabilite, secondo me potrebbe essere un motivo valido per affrontare una volta per tutte e comunque per un'azione anche di spending review nei confronti del Comune, perché alcune di queste, se non hanno provveduto a fare le volture, secondo me sia corretto che almeno almeno le volture siano fatte, perché ci sono anche palestre, immobili comunali, dico, e diverse strutture, anche come ricordava il collega Di Girolamo, lato sud, che sono state affidate ad associazioni.

Bisogna capire bene in che modo, perché se dobbiamo fare beneficenza, facciamo beneficenza e la facciamo per tutti, dico.

Però di contro, se ci sono servizi che devono essere garantiti in convenzione, è corretto che il Comune ne usufruisca."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Prego, consigliera Licari."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Grazie, Presidente.

Allora, io volevo chiedere, innanzitutto siamo partiti noi da una mappatura, giusto, dalla richiesta di una mappatura dei locali che esistono.

Quindi diciamo mi associo alle richieste fatte anche dal collega, diciamo, che mi ha preceduto, Orlando, che diceva che appunto secondo lui mancano dei locali, perché effettivamente pure io mi rendo conto che ci sono tanti altri locali che sono chiusi.

E abbiamo quante? E queste sono, diciamo, poche secondo me.

Quindi dobbiamo capire se non le hanno inviate perché non sono, diciamo, state assegnate Oppure perché proprio non, insomma, sono chiuse magari perché non sono in condizioni agibili.

Perché io penso ad esempio a tutte le scuole che sono state chiuse per calo demografico, e ce ne sono veramente tantissime.

Quindi rispetto a questo io mi associo alla richiesta di avere nuovamente, diciamo, una mappatura completa proprio di tutti i locali Sì, sì, o se non sono affidati perché magari sono in cattive condizioni, diciamo, non sono agibili, però possono essere presi in considerazione da qualche associazione, dico, che fa attività veramente nel sociale.

Esatto, perché la cosa importante è che abbia le associazioni che gestiscono questi locali, innanzitutto che si prendano cura,

perché abbiamo visto con gli impianti sportivi cosa succede, vengono, diciamolo, sfruttati purtroppo.

Però poi non viene fatta alcuna manutenzione della struttura.

Esatto, e sono in stato di abbandono, lo abbiamo già visto con il sopralluogo che abbiamo fatto.

E quindi anche per questi locali che vengono utilizzati, oltre al discorso della voltura che diceva il collega, bisogna capire veramente se queste associazioni si prendono cura dei locali, della struttura, diciamo, dell'edificio, della parte esterna, perché ci passiamo tutti da certe strutture che sono state affidate e vediamo che non sono tenute, diciamo, in modo adeguato.

Anche, dico, per una semplice pulizia dello spazio verde che c'è fuori, che poi vengono considerate comunali, e quindi magari la critica viene fatta all'amministrazione non sapendo che poi chi deve prendersi cura dello spazio è invece l'associazione che li gestisce.

Quindi io faccio richiesta, diciamo, al presidente di richiedere, diciamo, una mappatura che sia veramente completa e poi comprendere, come diceva lei stesso, presidente, cosa significa da firmare o avviso pubblico.

Insomma, se si possono avere le convenzioni e capire cosa tocca e cosa non tocca alle associazioni che hanno avuto affidato, affidati questi spazi.

Ovviamente nessuno di noi ha interesse a far, diciamo, sloggiare, per così dire, le associazioni che vi operano, ci mancherebbe altro.

Anche perché, specialmente quelle che si occupano anche di servizio 118, non so come si chiama nello specifico, poi hanno una convenzione col comune, se non ricordo male, dove devono garantire, mi pare, un numero di servizi per gli eventi comunali.

Questo è quanto.

E poi, se— vabbè, questo potrebbe essere un atto di indirizzo che possiamo fare— se in quegli edifici che sono grandi, che vengono affidati solo ad un'associazione, perché non condividerle? Magari ci sono più stanze, come si fa con l'Istituto Rubino, che è molto grande, può essere affidato a più associazioni e fare ad esempio una casa delle associazioni, una o più case, perché poi a seconda di dove si opera, per com'è grande la città, potrebbe essere una proposta che possiamo promuovere.

Grazie."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora colleghi, grazie a tutti voi per gli interventi costruttivi che avete fatto, li apprezzo tutti.

Diciamo che riassumendo più o meno quello che andremo a fare è chiaramente richiedere al Paolo Pellegrino, quindi al patrimonio, un elenco completo.

Io inizierei così, facendo diciamo una richiesta, dicendo che l'elenco non è completo e che quindi richiediamo un elenco completo con le concessioni, chiarendo anche cosa significa concessione da firmare.

E diciamo che mi permetto di dire che Ok, quindi lo dobbiamo capire perché si capiscono, diciamo che ci sono degli immobili che derivano diciamo dalla concessione anche di Grillo, però dell'amministrazione Grillo, però se sono da firmare la criticità diciamo è più relativa agli uffici che a un sindaco perché se sono da firmare mi chiedo— ecco, e se sono da rinnovare che magari c'è una proroga tacita Penso, suppongo, no, no, non lo so, non lo so, sono da vedere.

E quindi adesso dobbiamo chiederle queste concessioni.

Bisogna capire un attimo, solo consigliere Di Girolamo, bisogna capire se c'era una proroga e se c'è la proroga come mai non sono stati contattati per venire a firmare, diciamo, la proroga.

Poi mi permetto di dire alla consigliera Licari naturalmente che il discorso delle degli immobili che vengono assegnati spesso, ma lei l'ha detto pure, praticamente è un mix di situazioni, cioè le associazioni vengono incontro al comune e viceversa.

Quindi dobbiamo approfondire un attimo questo aspetto, nel senso che a volte i locali stessi sono abbandonati e allora le associazioni si mettono a disposizione per poter fare in modo di avere delle presenze fisse all'interno di locali che magari si trovano in contrade particolari, sono in luoghi particolari.

E quindi la presenza fisica di un'associazione può, diciamo, essere utile.

Quindi dobbiamo approfondire tutti questi aspetti che non sappiamo.

Per adesso possiamo soltanto capire con certezza, penso chiara e assoluta, che l'elenco degli immobili non è completo.

Sicuramente questo lo possiamo dire, anche perché conosco io altre pure associazioni personalmente che sono anche all'interno di questa struttura dove stiamo operando per adesso noi, che non sono inserite nell'elenco.

E ci chiedeva di intervenire il consigliere Di Girolamo.

Consigliere, ne ha facoltà."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO**:

"Sì, grazie Presidente.

Allora, il lavoro che stiamo svolgendo è quello di andare a vedere le congestioni delle strutture.

Però, siccome stiamo entrando nei beni patrimoniali, possiamo approfondirlo tranquillamente anche con i beni che possono essere venduti.

Che possono essere venduti nell'articolo 53.

Quindi fare un approfondimento di tutto, perché magari ci saranno locali che non li puoi dare in concessione perché sono vetusti ormai e quindi non hanno più le condizioni per poter essere affidati, e possono essere messi nell'articolo 53, possono essere venduti.

Così facendo possiamo recuperare delle somme e poter ristrutturare i locali che ci sono a disposizione.

Quindi dobbiamo chiedere, dobbiamo chiedere a Pellegrino tra locali e aree che abbiamo di nostra proprietà e che possiamo inserirli nell'articolo 53, che sono vecchi, che sono— sì, esatto, si possono vendere e con quelle somme possiamo ristrutturare i locali che abbiamo disponibili.

Quindi chiediamo anche questo al geometra Pellegrino."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Consigliere Di Girolamo, va bene, assolutamente giusto quello che ha detto.

Sicuramente ci saranno dei locali, altri locali che sono abbastanza fermi, perché magari locali e aree che magari sono in disuso perché sono magari abbastanza vetusti, che hanno, che richiedono determinati impegni economici.

E quindi sì, si potrebbe far, chiederemo l'elenco anche di questo per capire se è possibile la o anche il ripristino, vedere un attimo qual è la condizione di questi, anche di questi immobili o di queste aree, come ha detto lei.

Perfetto.

Consigliere Orlando, prego."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Grazie, Presidente.

In base al regolamento sulla funzionalità del Consiglio Comunale, Presidente, io le chiedo che questa seduta venga riservata dai dati che sono stati detti e dei documenti menzionati.

Nel corso appunto di tutti gli interventi svolti, per il semplice fatto che il precedente Consiglio e la precedente Commissione avevano affrontato questo argomento e pochi giorni dopo alcuni di noi siamo stati contattati da vari presidenti di associazioni alla quale è stato millantato che noi volevamo togliere i locali, che era interesse della commissione andare a fare altre attività all'interno di quei locali.

Perciò, per quanto riguarda appunto sia il DPR sulla privacy e comunque la tutela della commissione, io le chiedo di E lo chiedo a lei, ma lo rivolgo a tutti i colleghi consiglieri, che questa seduta, sì che c'è un verbale trascritto perché poi sarà pubblicato ovviamente con tutti gli interventi, ma almeno di mantenere in maniera riservata determinati aspetti che noi abbiamo visto, perché abbiamo fatto nomi di associazioni, abbiamo fatto allusioni a determinati immobili dove non vengono

mantenute delle aree a verde.

Non allusioni, abbiamo detto— no, no, no, allusioni.

Abbiamo detto che ci sono locali, o perlomeno immobili, che dovrebbero curare il verde, che viene— non viene curato.

Perciò, per quanto riguarda questa seduta, almeno la riservatezza della seduta non pubblica, perché ripeto, la seduta sarà pubblicata Ci sarà un verbale redatto, ma almeno la riservatezza su alcuni aspetti, perché ancora dobbiamo approfondire determinate situazioni."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Ok, consigliere Orlando, sì, ha ragione.

Quindi per quanto possibile chiediamo ai consiglieri presenti in aula di rimanere, diciamo, riservati per poi poter lavorare.

Sì, infatti, anche se poi la seduta è pubblica, quindi Tuttavia noi non stiamo facendo altro che— non sono— infatti io ho cercato di dirlo più di una volta e lo ridico ancora fermamente: noi stiamo soltanto verificando, non abbiamo— io— non sappiamo se un'associazione che ha in concessione un bene non cura il verde o non ha— non c'è— non è Questa commissione e questo, diciamo, ordine dei lavori non ha come scopo la revoca delle concessioni alle associazioni, anzi ha come scopo quello di verificare e, se del caso, capire quali sono le criticità per venire incontro alle associazioni.

Quindi non c'è nessuno scopo assolutamente di revoca, è solo capire se ci sono se c'è la possibilità di dare una mano alle associazioni e nel contempo se magari gli spazi sono ampi, se ci sono, come ha detto la consigliera Licari, se ci sono spazi ampi di poter accorpare per esempio in alcune strutture altre associazioni che nel frattempo vivono di criticità perché hanno bisogno di una struttura che non hanno.

Quindi che sia chiaro questo e anche dico il consigliere Orlando e i consiglieri che sono intervenuti, diciamo stiamo lavorando su questa linea tutti.

Lo dico chiaramente così possiamo essere— Sì, consigliera Licari, prego."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Allora, sì, sono d'accordissimo con quanto specificato da lei, Presidente, anche dal collega Orlando.

Questa richiesta di mappatura è fatta anzi per avere più spazi a disposizione e anche per poterle fornire ad associazioni che realmente offrono, diciamo, hanno una ricaduta sociale, offrono un servizio che può essere di qualsiasi natura, sul settore ambientale, sul settore culturale o sociale prettamente, ad esempio, per i disabili.

Quindi dico, secondo me, il lavoro che sta facendo la Commissione è proprio per aprire, non chiudere.

E se c'è la possibilità di condividere, perché talvolta magari delle associazioni hanno degli spazi molto grandi, magari si riuniscono solo una volta al mese, quindi perché non avere anche dei giorni magari poi assegnati fra di loro? Possono essere associazioni dello stesso settore o di settori diversi, però condividere gli spazi secondo me può essere una buona soluzione e credo che conoscendo anche associazioni che già hanno avuto assegnati degli spazi pubblici potrebbero essere anche disponibili.

Ma dico, se ne troviamo ancora altri, visto che ne sono pochini questi che ci hanno consegnato, ben venga.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Sì, prego, consigliere Orlando."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Prendendo spunto dall'intervento costruttivo della collega Licari, Ricordo che noi come commissione, la prima commissione affari generali presieduta dal collega Cavasina allora, hanno redatto un regolamento per quanto riguarda l'assegnazione dei beni comunali alle associazioni di volontariato.

Oltre a questo, dico, è importante anche capire se vi sono state richieste di altre associazioni e di conseguenza se ci sono stati

dinieghi perché non c'erano locali disponibili.

Perciò a maggior ragione quanto detto dalla collega.

Intanto cerchiamo di fare questa mappatura per capire bene quali sono i locali e gli immobili consegnati.

Successivamente è bene anche capire se ci sono state richieste e dinieghi a diverse associazioni, attività che vorrebbero svolgere, attività nel sociale, ribadisco associazioni di volontariato che possono avere fatto richiesta ed essendo impossibilitati ad offrire un locale perché quasi tutti impegnati, dico, in quel modo si potrebbe fare la mappatura che appunto dicevi tu, dicendo diamo uno spazio, una stanza ad un'altra associazione ove non ci sia incompatibilità, ma che comunque possono svolgere anche loro attività di volontariato all'interno di quei locali.

Se l'intento della commissione è questa Ritengo che, Presidente, si stia lavorando su un punto focale importante per aprire ad altre associazioni.

Rimango sempre sul punto di vista che un'azione di spending review va fatta perché stiamo dando un immobile per intero e ritengo che almeno le volture debbano essere fatte perché ogni associazione poi conta chi ha un bilancio notevole, altri avranno delle quote associative, dico ognuno di loro avranno delle attività da svolgere, chi formazione, chi altro, perciò dico se vengono svolte per altri tipi di attività che non sono inerenti al sociale è giusto, ecco, anche è doveroso che vengano fatti i dovuti accorgimenti, soltanto questo."

Alle ore 11:51, lascia la seduta **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**.

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora colleghi, sì, è importante anche come avete detto ora voi ma anche come ha detto il consigliere Di Girolamo poter andare alla ricerca anche di altre locali per capire pure se ci sono ancora strutture idonee per poter ospitare altre associazioni eccetera eccetera.

E chiudo dicendo che le associazioni che hanno in concessione questi beni comunali diciamo che noi le percepiamo come un vantaggio non uno svantaggio quindi ma poi poi poi ah va bene sì però dico possiamo dibattere"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"anche così C'è un altro aspetto che bisognerebbe anche valutare, che è quello di tutti gli immobili confiscati alla mafia.

Anche questi vengono consegnati all'associazione di volontariato e anche questi non sono iscritti all'interno di questo elenco.

Perciò di conseguenza anche altri elenchi E questo nemmeno c'è scritto.

Eh, però se ce l'hanno a parte, dico, è al patrimonio del comune, però, e perciò di conseguenza dovrebbero essere anche messi qui."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Faremo, va bene, sì, l'hai detto tu.

Sì, quindi faremo anche richiesta di questi, di questi beni confiscati.

E delle cose l'abbiamo— sì, sì, abbiamo evidenziato.

Sì, ho scritto tutto quello che abbiamo evidenziato e che abbiamo richiesto.

E io, consigliere Gandolfo, procederei prima con la richiesta e mi focalizzerei un attimo prima sul patrimonio.

Vediamo che cosa mi inviano nuovamente e poi passiamo al dirigente, al segretario.

Faccio questa richiesta nuovamente dicendo di integrare per poi passare al dirigente, al segretario.

Va bene, ok, per forza.

Sì, quindi condivido, dico."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora Colleghi, ci sono altre domande? Avete necessità di fare altri interventi? E allora alle 11:59 chiudiamo i lavori della Commissione Accesso agli Atti.

Grazie."

Alle ore 11:59, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

La seduta termina alle 12:00.